





Avviso

per la predisposizione del

"Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica e dei servizi integrati per l'apprendistato anno 2021"

1. Premessa

La Regione e la Provincia di Sondrio intendono promuovere e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili e in base a priorità regionali e provinciali, un'offerta pubblica di servizi formativi e integrati a valere per l'anno 2021 a sostegno degli apprendisti.

Il presente avviso è connotato dai seguenti "elementi strutturali":

- a) la dote-apprendistato: insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa, secondo criteri di priorità regionali e provinciali per l'accesso all'offerta dei servizi integrati;
- b) un'offerta di servizi integrati che tenga conto dell'intero processo su cui si articola il percorso di apprendistato;
- c) la rete degli operatori pubblici e privati accreditati per la formazione e/o per il lavoro, garanti dell'erogazione di servizi integrati qualificati e coerenti con la domanda;
- d) la certificazione delle competenze degli apprendisti acquisite sia in contesti formali sia in ambiti e con modalità non-formali, rilasciata dagli operatori accreditati come previsto nelle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale";
- e) il sistema informativo integrato di supporto, che garantisce il monitoraggio degli interventi.

L'offerta di servizi integrati è accessibile alle imprese che ricorrano alla formazione esterna pubblica o integrata per gli apprendisti assunti presso aziende con sede operativa in provincia di Sondrio e che non utilizzino la formazione esclusivamente aziendale. Per "formazione pubblica per l'apprendistato" si intende la formazione erogata da soggetti accreditati, nel rispetto della normativa regionale vigente.

E' fatta salva la possibilità per gli apprendisti, che seguono il percorso di formazione aziendale/interna, di fruire del servizio di certificazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi, come specificato nel paragrafo sui servizi a catalogo.

2. Riferimenti normativi

- La legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", ed in particolare:
 - .l'art. 4 che demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;
 - .l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- La legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

- Il decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 che rivede il contratto di apprendistato agli artt. 43, 44,45 inerenti la formazione degli apprendisti mentre l'art. 47, comma 4, rende possibile per i datori di lavoro assumere, con contratto di apprendistato professionalizzante, senza limiti di età i lavoratori percettori di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione;
- La legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle II.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- La deliberazione della giunta regionale n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato" con la quale, in particolare, si approva la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lqs n. 81/2015;
- La legge regionale del 4 luglio 2018 n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 Il mercato del lavoro in Lombardia";
- La convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lombardia, sottoscritta il 2 dicembre 2015, finalizzata a definire la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro e le conseguenti convenzioni tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde, in seguito sottoscritte anche per le successive annualità, che hanno confermato in capo alle Province la gestione dei servizi al lavoro e in particolare la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante con riferimento all'offerta pubblica della formazione mediante la gestione di appositi cataloghi;
- Il decreto della direzione generale istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia n. 4573 del 3 aprile 2019 "Apprendistato art. 44 d.lgs 81/2015 Modalità operative per la gestione delle risorse ripartite alle Province lombarde e alla Citta' metropolitana di Milano relative all'annualità 2019 contestuale liquidazione";
- Il decreto del 3 aprile 2020 n. 4148 della direzione generale "Istruzione, formazione e lavoro" della Regione Lombardia "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica covid-19 per lo svolgimento a distanza dei percorsi di base e trasversale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante art. 44 d.lgs 81/2015";
- Il decreto della direzione generale "Formazione e lavoro" della Regione Lombardia n. 3652 del 17 marzo 2021 "Riparto alle Province Lombarde e alla Citta' metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 44 d.lgs 81/2015 annualità 2021";

3. Risorse finanziarie

Il sistema di servizi integrati rivolti alle imprese e agli apprendisti della provincia di Sondrio si realizza con le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che assegnano alla Regione Lombardia risorse per lo svolgimento di azioni formative e di sistema per la formazione degli apprendisti.

Di queste risorse sono state assegnate, alla Provincia di Sondrio, con apposito decreto regionale n. 3652 del 17 marzo 2021 un importo di € 78.486,00 per la realizzazione delle attività formative e dei servizi integrati.

Le risorse saranno erogate attraverso lo strumento della dote apprendistato, che rappresenta l'insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa secondo criteri di priorità regionali e provinciali.

Ai sensi del decreto regionale n. 4573 del 03/04/2019 della Direzione generale istruzione, formazione e lavoro – Struttura occupazione e occupabilità di Regione Lombardia i criteri di riparto delle risorse riguarderanno:

- quota percentuale di risorse fissa a tutti gli operatori presenti nel catalogo della Provincia di Sondrio
- quota percentuale di risorse sulla base delle doti attivate nell'anno precedente
- quota variabile da destinare ai nuovi operatori.

4. Priorità provinciali e destinatari dei servizi

La necessità di garantire un'equa e capillare distribuzione delle risorse sul territorio, a fronte di un significativo incremento degli apprendisti assunti e della contestuale diminuzione dei fondi messi a

disposizione da Regione Lombardia, ha comportato la ridefinizione per l'annualità 2021, della platea dei destinatari delle attività formative finanziate da risorse pubbliche.

Sarà opportuno provvedere ad erogare la formazione in apprendistato secondo quanto di seguito specificato:

- 1º PRIORITA' Erogare un modulo di prima annualità, riferito alla formazione di base e trasversale con le seguenti modalità:
 - 1- a ogni apprendista, assunto dal 1º gennaio 2020, per il quale sia pervenuta regolare scheda di iscrizione, escludendo gli apprendisti che hanno un titolo di studio terziario/universitario.

Esauriti gli apprendisti che rientrano nella priorità 1º procedere con gli apprendisti che rientrano nella priorità 2º

2º PRIORITA' - Erogare un modulo di prima annualità, riferito alla formazione di base e trasversale a ogni apprendista, assunto dal 1º gennaio 2020, per il quale sia pervenuta regolare scheda di iscrizione, <u>in possesso di un titolo terziario/universitario</u>;

In ultimo, è possibile erogare moduli di seconda annualità, a tutti gli apprendisti, assunti dal 1° gennaio 2020, per i quali sia pervenuta regolare scheda di iscrizione, compresi quelli in possesso di un titolo terziario/ universitario.

5. Servizi a Catalogo

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di un catalogo provinciale contenente l'insieme dei servizi formativi e integrati rivolti a specifiche categorie di apprendisti, come sotto dettagliato:

- 1. Servizi formativi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 D.lgs. 81/2015.
- **2. Supporto alla certificazione delle competenze,** intermedia (in caso di interruzione del contratto) o finale (al termine del contratto di apprendistato) per i soli apprendisti che hanno effettuato la formazione internamente all'azienda.

Le attività formative previste dal presente Avviso comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla delibera di giunta regionale del 23 dicembre 2015, n. 4676.

In particolare, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- La durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica sono determinati, per l'intero periodo di apprendistato, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione:
- \$\cong 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado
- 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale
- **%** 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

6. Soggetti ammissibili

Al catalogo provinciale possono accedere, in qualità di fornitori dei servizi, i soggetti di seguito indicati:

- **operatori singoli accreditati per la formazione** ai sensi della legge regionale 19/2007 e ss.mm.ii. (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale);
- **operatori accreditati per la formazione** ai sensi della legge regionale 19/2007 e ss.mm.ii. (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale) e **operatori accreditati per i servizi al lavoro** ai sensi della legge regionale 22/2006 e ss.mm.ii. **associati "in rete"**;

aventi sede operativa accreditata in provincia di Sondrio.

L'operatore accreditato deve dimostrare il possesso di un'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente la data di presentazione della candidatura. In assenza di tale

requisito di esperienza, l'operatore accreditato può partecipare solo in qualità di membro di una rete. Sono fatte salve le esperienze maturate dagli enti che abbiano modificato la propria forma societaria o siano confluite in nuove forme.

La candidatura come operatore singolo esclude la partecipazione a reti di operatori candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

Le reti sono un insieme organizzato di enti che, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno, operano in collaborazione al fine di ottimizzare l'offerta dei servizi integrati.

Le reti di operatori debbono essere costituite mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata e debbono assicurare l'erogazione di tutte le attività formative e i servizi integrati previsti dal presente avviso.

Le reti di organismi accreditati debbono inoltre dimostrare il possesso dei sequenti requisiti:

- presenza di almeno tre organismi accreditati, di cui almeno due per la formazione ai sensi della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii. e almeno uno per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. 22/2006 e ss.mm.ii.;
- esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui ci si candida nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

Qualora dovessero essere presentati più progetti, il finanziamento regionale destinato alle attività formative sarà ripartito con criterio proporzionale, sia considerando il numero di corsi attivabili sia il numero degli operatori che hanno presentato un progetto "in rete" unitamente, se del caso, al numero degli operatori che lo hanno presentato singolarmente.

Durante il periodo di vigenza del presente avviso sono ammissibili, previa approvazione da parte della Provincia, variazioni nella composizione delle reti, purché permanga il possesso dei requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione previsti.

I partners delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario, quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

7. Tipologia di attività e servizi erogabili

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali avrà a riferimento i sequenti temi:

- sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale;
- organizzazione aziendale e principi economici in contesti produttivi di beni e servizi;
- qualità aziendale;
- relazioni interpersonali e comunicazione all'interno dei contesti lavorativi;
- ≤ diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

Il numero massimo degli apprendisti partecipanti ai moduli formativi potrà essere integrato con ulteriori allievi "riservisti" per un incremento non superiore al 40% del numero massimo previsto: la partecipazione degli allievi "riservisti" non prevede il riconoscimento di ulteriori costi né l'assegnazione di ulteriori doti-apprendistato all'operatore di formazione, tranne che in caso di abbandono degli apprendisti titolari (nel qual caso gli allievi subentranti acquisiscono la titolarità della dote).

Ogni operatore singolo o rete di operatori può candidarsi per erogare le seguenti attività:

Attività erogabili agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 d. lgs 81/2015

Nel caso di apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'articolo 44 d.lgs 81/2015, i servizi ammissibili a finanziamento pubblico, da erogare in osservanza degli standard formativi minimi regionali, sono i seguenti:

Tipologia di servizio	Attività e durata	Costo	Note
APA. Formazione esterna apprendisti competenze di base e trasversali (gruppoclasse max 12 allievi)	 azioni di gruppo classe max 12 allievi moduli di almeno 8 ore eventuali moduli aggiuntivi previsti dai singoli CCNL. 	10 euro/ora	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel percorso.
APF. Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di apprendisti che fruiscono della formazione interna all'azienda)	- azioni individuali max 2 ore	50 euro/ora	Servizio erogabile da soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda con capacità formativa

Ai fini della predisposizione del catalogo provinciale, i contenuti della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversale sono declinati sulla base delle competenze di base e trasversali del QRSP e delle eventuali ulteriori competenze del profilo di riferimento individuato a seguito dell'allineamento dei profili formativi contrattuali con il QRSP, afferenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro, all'organizzazione e alla qualità aziendale, alla relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo, ai diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. In particolare dovrà essere offerta una formazione basata su contenuti minimi imprescindibili relativi alle aree tematiche indicate, per un totale di almeno 40 ore di formazione, liberamente articolata in **moduli di almeno 8 ore**. L'ulteriore offerta di contenuti formativi, sempre progettati con riferimento al QRSP, dovrà essere differenziata in funzione delle specifiche esigenze delle aziende e delle caratteristiche degli apprendisti. La fruizione dei moduli potrà essere pianificata nel corso del triennio, in ogni caso rispettando i vincoli normativi previsti per la formazione sulla sicurezza.

A seguito di quanto disposto dal decreto della direzione generale "Istruzione, Formazione e Lavoro" della Regione Lombardia n. 4573 del 3 aprile 2019 e in particolare dall'allegato A "Modalità operative per l'utilizzo, da parte delle amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Milano, delle risorse ripartite per l'annualità 2019 per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 44 del d.lgs 81/2015", è obbligatorio prevedere il riconoscimento del credito formativo sulla sicurezza nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art. 37, commi 1 e 2 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 21.12.2011 e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore.

8. Erogazione della formazione a distanza a seguito delle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Rilevata la necessità di garantire, considerata la situazione di emergenza sanitaria, la continuità della formazione finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante art. 44 del d.lg 81/2015, Regione Lombardia, con il decreto del 3 aprile 2020 n. 4148 della direzione generale "Istruzione, formazione e lavoro" avente per oggetto "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica covid-19 per lo svolgimento a distanza dei percorsi di base e trasversale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante art. 44 d.lgs 81/2015", ha inteso, in maniera precipua, introdurre e disciplinare la realizzazione in via sperimentale delle attività formative per apprendisti da erogare a distanza.

<u>Tali attività di formazione a distanza, erogate dagli operatori accreditati potranno prevedere esclusivamente</u> la FAD o l'E-learning in modalità sincrona, attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano

garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

Nel dettaglio, a seguito di quanto disposto dal decreto summenzionato, allegato 1, del presente avviso:

- è stata consentita, in via sperimentale per il periodo di emergenza sanitaria covid- 19, l'erogazione delle attività formative, stanziate sia con risorse pubbliche che autofinanziate, in modalità e-learning o FAD, per l'acquisizione di competenze di base e trasversale nei contratti di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'articolo 44 del d.lqs 81/2015;
- sono stati approvati <u>i criteri di attuazione della formazione</u> definiti nell'allegato A al citato decreto (allegato 2 del presente avviso) volti sia al riconoscimento della spesa sia a garantire:
- ° un reale supporto all'apprendimento con la relativa verifica dei risultati raggiunti;
- ° la tracciatura delle modalità di utilizzo;
- ° il monitoraggio quali-quantitavio delle attività svolte.

In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on-line;
- consentire di tracciare l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- permettere di registrate le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat, ecc).

Ai fini della rendicontazione delle spese gli operatori dovranno comunque produrre un registro formativo e delle presenze predisposto e sottoscritto dal docente con l'elenco dei partecipanti, la descrizione dell'argomento trattato, la data e l'ora di lezione.

Al registro deve essere sempre allegata la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma (LMS).

Al fine di effettuare i controlli di primo livello inoltre l'Operatore dovrà fornire adeguate informazioni circa l'effettivo svolgimento della formazione in FAD sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale, pertanto la piattaforma deve prevedere un'utenza di accesso all'aula virtuale che consenta la verifica dell'effettivo svolgimento della formazione a distanza sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale.

9. Modalità e termini di presentazione delle candidature

A supporto delle attività per l'erogazione dei servizi previsti dal presente avviso, la Provincia ha predisposto appositi strumenti informatici e modulistica che gli operatori utilizzeranno per il raggiungimento degli obiettivi previsti che sono disponibili all'interno del sistema informativo SINTESI raggiungibile all'indirizzo internet http://sintesi.provincia.so.it/portale.

E' comunque possibile inviare domande e quesiti al seguente indirizzo di posta elettronica: apprendistato@provinciasondrio.gov.it.

L'operatore singolo presenta la propria candidatura all'indirizzo http://sintesi.provincia.so.it/portale, accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve richiedere la registrazione presso gli uffici del servizio "Affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali".

Nel caso di reti, l'amministratore o coordinatore della rete presenta, a nome della rete, la candidatura su: http://sintesi.provincia.so.it/portale/ accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve richiedere la registrazione presso gli uffici del servizio "Affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali". Tutti i partners della rete, comunque, devono essere registrati.

Le domande, a causa dell'emergenza epidemiologica covid-19, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata <u>protocollo@cert.provincia.so.it</u> **entro e non oltre il 10 maggio 2021** a pena di esclusione, e tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

La Provincia di Sondrio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della candidatura.

Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa comporterà l'esclusione dal catalogo.

L'adesione al "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato – anno 2021" comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso.

Gli operatori/reti ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente avviso, dovranno gestire le relative attività secondo quanto previsto dalle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia.

Le domande per l'ammissione al catalogo dovranno essere compilate on-line sull'apposita modulistica disponibile sul sito e successivamente stampate, essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente singolo o amministratore/coordinatore della rete e contenere:

A) Se presentate da soggetto singolo:

- sede operativa;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa;
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi, con indicazione del/i settore/i, comparto/i produttivo/i e profili per il/i quale/i intende erogare i servizi per l'apprendistato;
- documentazione attestante il possesso del requisito di accreditamento ai sensi della normativa della Regione Lombardia;
- copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante;
- dichiarazione dell'assolvimento degli obblighi contributivi.

B) Se presentate da reti di soggetti:

- individuazione del soggetto/coordinatore rappresentante la rete;
- sede operativa;
- nominativi partners;
- sede operativa dei partners;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa di ciascun partner e rappresentante della rete;
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi che si intendono erogare;
- lettera di intenti (o accordo in forma di scrittura privata) di costituzione della rete;
- documentazione, per ogni soggetto della rete, attestante il possesso del requisito di accreditamento ai sensi della normativa della Regione Lombardia;
- copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante di ogni soggetto;
- dichiarazione, per ogni soggetto della rete, dell'assolvimento degli obblighi contributivi.

Le attività formative proposte dovranno corrispondere ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato e alle priorità regionali e provinciali.

10. Tempistica

Le attività previste nei PIP dovranno concludersi, con il relativo rendiconto, entro e non oltre il **10 dicembre 2021.**

11. Criteri di ammissibilità delle domande

Le domande, per essere considerate ammissibili, devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate, on-line , da un operatore che rientri tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo "soggetti ammissibili";
- essere presentate, on-line, da una rete di operatori i cui partners rientrino tra i "soggetti ammissibili"; la rete che prevede partners non ammissibili risulta essere non ammissibile;
- nel caso della rete prevedere l'erogazione di tutte le attività formative e i servizi integrati previsti dal presente avviso;
- essere compilate on-line sull'apposita modulistica disponibile sul sito http://sintesi.provincia.so.it/portale/ e, successivamente, stampate;
- essere complete, sottoscritte e formalmente corrette;

- le attività formative candidate devono corrispondere ai contenuti formativi di legge e alle priorità regionali e provinciali.

12. Pubblicazione del catalogo

La Provincia di Sondrio:

- valida le candidature degli operatori e le proposte progettuali da questi presentate mediante la verifica di conformità ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato e alle priorità regionali/provinciali;
- approva l'elenco delle candidature ammesse e quello delle candidature non ammesse;
- pubblica il catalogo sul sito http://www.provincia.so.it settore "Affari generali e risorse finanziarie".

13. Modalità di gestione del sistema

La fruizione della dote-apprendistato si attua secondo il seguente iter procedurale:

- 1. l'impresa assume l'apprendista mediante la procedura comunicazioni obbligatorie;
- 2. l'impresa iscrive l'apprendista alla formazione esterna attraverso l'invio della scheda di iscrizione alla Provincia;
- 3. l'operatore/la rete di operatori accreditati, verificano che l'apprendista possegga i requisiti per la fruizione delle dote-apprendistato, comunicando all'impresa, le date di svolgimento del corso;
- 4. l'impresa, l'apprendista e l'operatore accreditato compilano il PIP (piano di intervento personalizzato) mediante il sistema informativo SINTESI;
- 5. l'operatore accreditato trasmette alla Provincia, mediante il sistema informativo SINTESI, la richiesta di prenotazione della dote apprendistato per l'avvio di specifici servizi. L'impresa può presentare una sola richiesta di finanziamento di servizi per ciascun apprendista per ogni anno formativo. I servizi di cui è composta una dote sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivo;
- 6. la Provincia conferma all'operatore accreditato, tramite validazione del PIP, la prenotazione della dote;
- 7. l'operatore/la rete di operatori accreditati devono avviare i servizi entro 4 mesi dall'avvenuta conferma della prenotazione della dote; superato tale termine la prenotazione dei servizi e delle relative risorse decade e queste vengono rese nuovamente disponibili. È facoltà della Provincia segnalare, agli apprendisti ed imprese la cui prenotazione sia decaduta, gli operatori e/o reti di operatori di formazione titolari di richieste di erogazione di servizi analoghi;
- 8. l'operatore/la rete di operatori accreditati svolge le attività e ne comunica la conclusione alla Provincia tramite il sistema informativo SINTESI;
- 9. l'operatore/la rete di operatori accreditati presenta alla Provincia la documentazione sottoscritta dall'apprendista e dall'impresa attestante l'avvenuta attività e ottiene la liquidazione dei servizi erogati.

14. Erogazione del contributo

I servizi di formazione esterna rivolti agli apprendisti prevedono la liquidazione proporzionale alla percentuale di freguenza di ciascun modulo formativo, secondo i criteri descritti al paragrafo successivo.

Il servizio di supporto per la certificazione delle competenze, prevede la liquidazione delle ore effettivamente erogate e fruite da parte dei destinatari.

L'erogazione del contributo pubblico verrà effettuata al termine del percorso formativo secondo le seguenti modalità:

- l'operatore singolo accreditato/gli operatori in rete accreditati rilascia/rilasciano alla Provincia fattura, applicando eventuale riparametrazione in relazione alla percentuale di frequenza dell'apprendista;
- l'operatore singolo accreditato/gli operatori in rete accreditati invia/inviano alla Provincia di Sondrio le domande di liquidazione sottoscritte dall'operatore/rete di operatori accreditati e corredata dai seguenti documenti:

- elenco riepilogativo degli apprendisti aventi diritto alla dote con relativo importo eventualmente riparametrato;
- fattura con l'indicazione dei servizi svolti;
- relazione contenente la descrizione delle attività svolte;
- la Provincia di Sondrio, previa verifica della regolarità della documentazione ricevuta, provvede a erogare all'operatore singolo accreditato/agli operatori in rete accreditati il rimborso a saldo della/e dote/i.

15. Procedura di riparametrazione del valore della dote-apprendistato

In relazione alla partecipazione degli apprendisti ai servizi formativi, il complessivo costo riconosciuto del servizio viene proporzionalmente riparametrato se la frequenza è inferiore all'assolvimento dell'80% della formazione, secondo i seguenti criteri:

- fino al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuta la dote
- dal 21% al 49% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% della dote
- dal 50% al 79% della frequenza prevista: riconoscimento del 80% della dote
- dall' 80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'intera dote.

Le linee guida regionali consentono di incrementare il numero degli apprendisti che partecipano ad una attività formativa di gruppo fino al 40% in più rispetto al numero massimo di allievi effettivamente finanziabile per ciascun gruppo-classe.

Tale integrazione non prevede l'erogazione di ulteriori finanziamenti nel caso in cui gli apprendisti titolari di dote completino il percorso formativo; qualora uno o più degli apprendisti titolari di dote non frequentino le attività o le interrompano anzitempo è previsto il subentro dei "riservisti" con il maggior numero di presenze, fermo restando il numero limite di doti per ciascuna attività.

16. Monitoraggio e controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento delle attività ammesse a contributo, gli operatori dovranno presentare una relazione finale sulle attività svolte.

La Provincia di Sondrio si riserva di procedere durante l'erogazione dei servizi previsti dalla dote o a conclusione della stessa, ma antecedentemente alla liquidazione finale, a effettuare le verifiche "in loco" del servizio reso all'apprendista su base campionaria o su segnalazione.

Obiettivo della visita "in loco" è la verifica dell'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio in linea con il PIP sottoscritto dall'apprendista e dall'operatore accreditato.

Analogamente, la Provincia di Sondrio si riserva la facoltà di predisporre strumenti e attività di monitoraggio aventi a oggetto, oltre all'andamento dei progetti finanziati, anche una valutazione degli esiti, l'efficacia delle azioni attivate, attraverso la rilevazione della soddisfazione degli apprendisti e delle aziende.

17. Informativa privacy

I dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. 2016/679/UE, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente avviso.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente avviso.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio, Corso XXV Aprile 22, e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie".

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Reg. 2016/679/UE sono contenute nel "Documento privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione sul sito web alla seguente pagina: http://www.provincia.so.it/.

IL DIRIGENTE PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 82/2005